

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- maggiori spese in conto capitale del 24,8% da attribuire agli acquisti di impianti, attrezzature e macchinari e dei mobili e macchine di ufficio;
- maggiori altre spese del 137,1% da attribuire essenzialmente a maggiori interessi passivi pagati al Tesoriere a seguito del ritardo con quale è pervenuto il contributo assegnato dal Ministero vigilante per l'esercizio 1985.

CREDITI IVA

Nel corso dell'esercizio 1985, a seguito di apposite iniziative messe in atto dal consorzio con la collaborazione del tributarista dott. Mazzocco, sono stati incamerati i crediti IVA relativi agli anni 1978 e 1979 per complessive 125,5 ML.ca.

Dagli atti esistenti risulta che il Consorzio, alla data del 31/12/1985, vanta ancora i seguenti ulteriori crediti:

- anno 1980 : L. 83.554.000.
- anno 1981 : L. 55.933.000.
- anno 1982 : L. 62.674.000.
- anno 1983 : L. 99.404.000.
- anno 1984 : L. 50.348.000.
- anno 1985 : L. 392.201.000.

per complessive L. 744.114.000.

Per parte dei suddetti crediti sono state avviate le pratiche con l'ufficio IVA per verificare la regolarità delle operazioni esposte, alla luce della documentazione esistente e per dar corso ai relativi rimborsi. Tali crediti verranno inseriti in bilancio

man mano che gli stessi saranno accertati in modo definitivo.

NATURA FISCALE DEL CONSORZIO

Sulla natura fiscale, il Ministero delle Finanze con nota n. 11/592 del 10/7/85 ha espresso il proprio parere in ordine al trattamento tributario riservato al Consorzio annoverandolo tra gli Enti commerciali di cui all'art. 2 lett. b) del D.P.R. 29/9/73, n. 598.

Il Ministero della Pubblica Istruzione con lettera n. 5/86 di prot. in data 3/1/86, ha espresso al Ministero delle Finanze le proprie controdeduzioni sostenendo la tesi della natura "non commerciale" del Consorzio.

Il problema, quindi, deve ritenersi ancora aperto.

In conclusione, i dati di bilancio illustrati mettono in evidenza da un lato come il Cilea abbia raggiunto condizioni di regime caratterizzate tuttavia da un continuo rinnovamento delle apparecchiature e dei servizi offerti, dall'altro lato l'importanza che condizioni di saturazione delle risorse di calcolo siano previste con sufficiente anticipo ed evitate. In questo senso ci si è mossi durante il 1985, sia con le iniziative per dotare il Cilea di un supercalcolatore ISP, sia per costituire dei gruppi di tecnici di elevata specializzazione in specifici settori applicativi, quali ad esempio la progettazione di strutture meccaniche e l'analisi statistica dei dati.

Persistono le difficoltà già segnalate l'anno scorso con l'elevato turn over del personale e la ricerca di nuovo personale sul

mercato milanese, dato che esso è particolarmente vivace nel settore dell'informatica, e con i problemi connessi con la creazione di un gruppo di tecnici intermedi (qualifica B) di grande importanza per una funzionale ed efficace organizzazione del lavoro.

Continua inoltre la difficoltà per il Cilea di confrontarsi con una realtà universitaria e CNR, che rende disponibile potenza elaborativa in alternativa o in aggiunta al Cilea senza alcuna programmazione a livello dell'ambiente scientifico lombardo e comunque difficilmente confrontabile con il Cilea nei rapporti prestazioni/costo per la mancanza di attenzione a tale parametro presso le Università e presso il CNR.

Il 1985 è stato un anno di intensa attività, sia nei confronti delle Università, sia nei confronti del Ministero. Si è portato a regime la nuova macchina 1100/90 arricchendola anche di nuova periferia e di macchine satelliti, avviato la rete di trasmissione dati interconnette il Cilea a livello sia nazionale sia internazionale, messi in produzione i risultati dei progetti BOMAS, CARPER, TEX, proseguita l'attività di realizzazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche (progetto ARIANNA) e l'attività di consulenza e controllo per conto del Ministero prevista dall'apposita convenzione, organizzato gruppi di assistenza specialistica per l'utenza, collaborato con il Ministero per l'avvio del piano per l'inserimento dell'informatica nelle scuole medie superiori. Si sono inoltre proseguiti gli interventi presso le Università consorziate perchè i servizi del Cilea raggiungano l'utente possibilmente senza

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

senza intermediari che il Cilea non possa controllare e con la più elevata affidabilità.

La gestione di competenza si chiude con un disavanzo di competenze di 410.834.054. milioni di lire, che, per quanto già esposto, deve intendersi come un fatto episodico.

Il Cilea, con la collaborazione delle Università consorziate e del Ministero, si adopererà durante il 1986 perchè siano rimosse le cause che lo hanno provocato.

L'avanzo di amministrazione è comunque positivo e pari a lire 550.961.092.

Per quanto sopra esposto, si giudica positivamente la gestione economica del Consorzio e si chiede al Consiglio di approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 1/1/85-31/12/85."

Dopo la relazione del Presidente, il Dott. Condorelli, a nome del Collegio Sindacale, dà lettura della relazione predisposta dal Collegio stesso:

"Il Conto consuntivo del C.I.L.E.A. per l'esercizio 1985 comprende le risultanze della gestione 1 gennaio - 31 dicembre '85 e si compone come negli anni precedenti di un Rendiconto finanziario, impostato secondo la classificazione economica e funzionale delle entrate e delle uscite stabilita nel Regolamento di contabilità del Consorzio, di uno Stato patrimoniale, di un Conto economico e della Situazione amministrativa.

Nei suoi lineamenti generali la gestione in esame risulta condotta nel rispetto dei principi e dei criteri di buona amministra-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

zione cui ha fatto seguito la corretta ed attenta esecuzione curata dal Settore amministrativo-contabile.

A) RENDICONTO FINANZIARIO

I - GESTIONE DI COMPETENZA.

In riassunto, il Rendiconto presenta i dati di seguito esposti messi in confronto con le analoghe poste dell'esercizio precedente.

<u>ENTRATE</u>	<u>ESERCIZIO 1984</u>	<u>ESERCIZIO 1985</u>
entrate correnti	L.5.551.865.975.	L.6.438.429.702.
entrate c/capitale	L. 983.893.855.	L.1.142.314.245.
partite di giro	<u>L.2.278.608.184.</u>	<u>L. 440.813.347.</u>
totale	L.8.814.368.014.	L.8.021.557.294.
disavanzo finanziario	L. =	L. 410.834.054.
totale a pareggio	<u>L.8.814.368.014.</u> =====	<u>L.8.432.391.348.</u> =====
<u>USCITE</u>		
spese correnti	L.4.668.082.700.	L.6.280.268.231.
spese c/capitale	L.1.422.208.699.	L.1.711.309.770.
partite di giro	<u>L.2.278.608.184.</u>	<u>L. 440.813.347.</u>
totale	L.8.368.899.583.	L.8.432.391.348.
avanzo finanziario	<u>L. 445.468.431.</u>	<u>L. =</u>
totale a pareggio	<u>L.8.814.368.014.</u> =====	<u>L.8.432.391.348.</u> =====

a) Entrate spese correnti

Le entrate correnti, a fronte di maggiori accertamenti per milioni 51, dovuti quasi esclusivamente ad un rimborso IVA di 49 milioni, rispetto alle previsioni hanno avuto minori accertamenti per milioni 902 nei proventi per servizi a pagamento così ripartiti:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- milioni 358,3 (proventi elaboraz. dati dalle università consorziate)
- " 191,7 " " " utenti scientifici non consorziati)
- " 286,- " " " " pubblici e privati)

- milioni 836,- E ciò nonostante l'avvenuta sostituzione del sistema 1100/80 con quello 1100/90 di più elevata capacità operativa.

Altro minore accertamento si è verificato nei proventi per attività didattiche (- milioni 58,1). In totale milioni 894,1.

Non è superfluo rammentare che in merito alle previsioni di entrate per proventi dalle università consorziate, formulate in occasione del preventivo 1985, il Collegio non mancò di rappresentare le proprie perplessità sulla eccessiva valutazione del gettito di tale attività alla luce dell'andamento degli anni precedenti, mentre invece ritenne apprezzabile la prudenziale valutazione delle previsioni per proventi da utenti scientifici non consorziati e da altri utenti pubblici e privati.

Per quanto riguarda la minore entrata per proventi da utenti pubblici sul risultato ha indubbiamente influito il mancato rinnovo della convenzione con il Ministero P.I. alla sua scadenza. Rinnovo che a tutt'oggi non è ancora definito nonostante gli oneri rilevanti che il C.I.L.E.A. ha sostenuto e sostiene nel mantenere in attività la struttura costituita a Roma nello spirito di collaborazione con l'Amministrazione vigilante.

Relativamente ai proventi per attività didattiche, in ordine alle quali il Collegio nella relazione al bilancio di previsione

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

aveva raccomandata prudenza nella effettuazione delle spese, va ri
levato che su un totale di 16 corsi organizzati solo 8 hanno avuto
una affluenza soddisfacente mentre 3 corsi sono andati deserti e gli
altri 5 hanno avuto una insufficiente partecipazione che non ha con
sentito di coprire le spese. Sarebbe, pertanto, opportuno riesamina
re tutta la filosofia di tali corsi.

Rispetto alle previsioni definitive gli impegni assunti duran
te la gestione per spese correnti presentano una economia complessi
va di milioni 959 pari al 13,25%.

Rispetto al precedente esercizio le spese in esame presentano
i seguenti incrementi:

dinamica delle spese correnti

- incremento complessivo: milioni 1.602 pari al 25,68% di cui:

- milioni 330 nelle spese di personale, passate da milioni 1.532
a milioni 1.862 in relazione agli aumenti nella misura dell'in
dennità integrativa speciale (contingenza), ai passaggi di clas
se ed agli aumenti periodici maturati nel corso dell'esercizio;
nonchè all'aumento del valore del buono pasto in ragione del
1'8,6%.

- milioni 873 nelle spese per noleggio e manutenzione di impianti
di calcolo e linee telefoniche T.D.; per diritti d'uso di soft
ware passate da milioni 2.142 a milioni 3.015;

- milioni 172 nelle spese generali e di ufficio, passate da milio
ni 832 a milioni 1.004 in relazione all'aumento di taluni consu
mi (illuminazione, forza motrice, riscaldamento) ed al generale

aumento delle tariffe di taluni servizi e beni a prezzo controllato (telefonici, postali, elettricità, combustibile).

Il Collegio non può esimersi dal richiamare di nuovo l'attenzione sulla necessità di porre in esame idonee iniziative atte a realizzare strumenti economicamente più vantaggiosi per il servizio di vigilanza che ha gravato sul bilancio del Consorzio per milioni 232.

b) Entrate in conto capitale

Tali entrate sono costituite esclusivamente dai prelevamenti delle somme depositate in contabilità speciale presso la Sezione di tesoreria provinciale.

c) Spese in conto capitale

Oltre ai versamenti nell'accennata contabilità speciale per milioni 1.142, le spese in esame si riferiscono ad acquisti di attrezzature, macchinari, macchine per ufficio e mobili per milioni 544 che vanno ad incrementare il patrimonio del Consorzio, nonché alla liquidazione del trattamento di fine rapporto ai dipendenti cessati dal servizio per complessivi milioni 24,5 prelevati dall'apposito Fondo.

d) Partite di giro

Oltre alle ricorrenti poste concernenti le ritenute erariali effettuate sugli emolumenti corrisposti al personale dipendente ed a terzi (milioni 282) e le ritenute per contributi previdenziali ed assistenziali sulla retribuzione del personale (milioni 108), le entrate per partite di giro comprendono anche il recupero delle somme

erogate quale anticipazione (milioni 46).

Le spese per partite di giro trovano esatta rispondenza nelle analoghe entrate sopradescritte.

e) Risultato finanziario dell'esercizio

Il raffronto tra il totale delle entrate e quello delle uscite pone in evidenza un disavanzo di milioni 410,8 determinato dalle uscite in conto capitale che non hanno avuto corrispondenti entrate e si riferiscono, come accennato, all'acquisto di attrezzature, macchinari, mobili e macchine per ufficio, libri e materiale bibliografico.

Per contro, dalla differenza tra le entrate e le uscite correnti si ha un avanzo netto (economico) di milioni 158,1 che ha concorso a finanziare parte delle maggiori spese in conto capitale.

II - GESTIONE DI CASSA.

Le riscossioni effettuate sono ammontate a complessivi milioni 8.344 che hanno comportato la eliminazione quasi totale (circa 90%) dei crediti ereditati dal precedente esercizio mentre sono invece rimaste insolute fatture emesse nel 1985 per milioni 1.369. La metà di detto importo riguarda fatture intestate ad utenti pubblici e privati.

I pagamenti disposti nel corso dell'esercizio per complessivi milioni 8.678 hanno soddisfatto per circa il 90% gli impegni di competenza ed estinto quasi totalmente quelli provenienti dagli esercizi precedenti.

Peraltro il maggiore esborso rispetto alle riscossioni non com

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pensato dalle limitate disponibilità di cassa al 1/1/85 (60,2 milioni) ha imposto il ricorso ad anticipazioni del Tesoriere con un saldo finale negativo di milioni 273,7 ed un onere per interessi passivi di milioni 61,5.

Al riguardo non può non rilevarsi che tale disavanzo di cassa e relativi interessi passivi consegue alla necessità di dover far fronte alle inderogabili esigenze per obblighi retributivi e contrattivi ed alle pesanti rate dei leasings contratti.

B) CONTO ECONOMICO

Il Conto economico, strutturato nelle due distinte sezioni riguardanti, rispettivamente, i movimenti finanziari e quelli di natura non finanziaria, espone un disavanzo di gestione di milioni 77,8 a differenza del precedente esercizio che aveva espresso un avanzo di milioni 625.

A formare detto disavanzo, che incide negativamente sul patrimonio del Consorzio, hanno concorso i seguenti elementi:

a) componenti positive	milioni
- avanzo di parte corrente del conto finanziario	+ 158,1
- variazioni in meno nei residui passivi	+ 73,1
- risconti di spese impegnate, di pertinenza dell'esercizio successivo	+ 40,3
	+ 271,5
b) componenti negative	
- risconti di spese di pertinenza dell'esercizio, impegnate in quello precedente	- 10,5

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- quota annua di ammortamento di mobili, arredi, automezzi, impianti, attrezzature e macchinari	- 223,6
- accantonamento quota annua adeguamento Fondo T.F.R. del personale	- 112,2
- perdite per crediti inesigibili	- 3,-
	- 349,3
Disavanzo economico	- 77,8

C) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Alla chiusura dell'esercizio 1985 il patrimonio netto ammonta a milioni 1.455 con un decremento di milioni 108 rispetto a quello accertato al 31/12/1984. Tale decremento corrisponde al disavanzo di milioni 77,8 risultante dal conto economico aumentato del saldo dei risconti che non trovano collocazione nella situazione patrimoniale di fine esercizio, essendo stati considerati in quelli dell'impegno.

I - ATTIVITA'

Le immobilizzazioni tecniche ed il materiale bibliografico esistente al 31/12/1985 sono riportati nel valore pari al prezzo d'acquisto aumentato dell'I.V.A., complessivamente milioni 1.535,2.

I residui attivi (crediti) per complessivi milioni 1.611,9 sono elencati analiticamente in appositi allegati, distinguendo quelli della gestione di competenza da quelli provenienti dai precedenti esercizi con l'indicazione dell'anno di provenienza. A parte risulta il residuo credito di milioni 350 nei confronti del Politecnico a saldo del contributo 1985.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Il sopraindicato ammontare di crediti si riferisce per milioni 1.369 a fatture di utenza dell'esercizio 1985 non rimosse prima della chiusura di detto esercizio. A tale riguardo il Collegio sottolinea la necessità di procedere a tempestivi interventi per riportare i ritardi nei pagamenti entro i termini contrattuali stante la diretta incidenza negativa che ritardi patologici hanno sulla liquidità del Consorzio.

La rimanente somma di milioni 136,7 proveniente dall'esercizio 1984 e precedenti, si riferisce soprattutto a crediti nei confronti delle università consorziate e degli utenti scientifici non consorziati. Nei confronti di tali debitori morosi il Collegio invita ad intensificare le iniziative intraprese, anche in sede giudiziaria, a tutela degli interessi del Consorzio.

II - PASSIVITA'

Prima posta della sezione in esame è il disavanzo di cassa presso il Tesoriere nell'importo rilevante di milioni 273,7.

I residui passivi (debiti diversi) sono esposti per milioni 1.137,2 di cui milioni 882,9 afferiscono alla gestione di competenza e milioni 254,3 a quelle precedenti. Anche per essi appositi allegati elencano analiticamente le singole poste distintamente per esercizio di provenienza.

Tra i Fondi di accantonamento sono indicate a parte le quote associative versate dalle Università consorziate, pari a milioni 85,6.

In proposito il Collegio richiama l'attenzione sulla opportunità più volte segnalata di definire quale sia la quota parte della

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

somma versata dalle nuove associate da considerare "quota di partecipazione al Consorzio", al fine di mettere tutte le associate sullo stesso piano con pari quota in valore nominale.

Il Fondo per il trattamento di fine rapporto al personale ammontante a milioni 305,6 risulta determinato con gli accantonamenti dell'anno, ricavati dal conto economico, in relazione ai trattamenti fruiti alla chiusura dell'esercizio compresa l'indennità di continuazione nella misura prevista dalla legge, al netto delle liquidazioni corrisposte.

Tra i debiti manca peraltro la iscrizione di quelli pluriennali relativi ai leasings (sistema 1100/90 e connesse strutture) saliti da milioni 8.751 risultanti al 31/12/84 a milioni 15.286. Tale debito risulta comunque annotato in calce alla Situazione passività con corrispondente posta tra le attività a titolo di acquisti mediante leasing.

Quali poste rettificative dell'attivo sono comprese il Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari per milioni 781 ed il Fondo ammortamento automezzi, mobili e macchine di ufficio per milioni 89,5.

D) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Tale situazione si presenta positiva anche se l'avanzo di milioni 551 risulta di molto inferiore a quello quasi doppio realizzato alla chiusura del precedente esercizio, ed è così composto:

milioni

Disavanzo di cassa al 31/12/85

- 273,7

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Residui attivi + 1.961,9

+ 1.688,2

Residui passivi - 1.137,2

Avanzo di amministrazione + 551,-

E) CONSIDERAZIONI FINALI

A conclusione della presente relazione il Collegio, attestata l'esatta rispondenza delle poste di bilancio ai saldi di chiusura delle scritture contabili, da atto che:

- le quote di ammortamento sono state calcolate anche quest'anno

con le aliquote del 12% (per mobili, macchine d'ufficio ed arre

di), del 20% (per gli automezzi) e del 18% (per gli impianti,

attrezzature e macchinari) approvate da codesto Consiglio negli

esercizi precedenti;

- le differenze residuali di taluni impegni eliminate per insussi

stenza di obbligazioni giuridiche sottostanti e la cancellazione

totale o parziale di taluni crediti per l'esito negativo del-

l'azione legale intrapresa o per insufficienza della massa falli

mentare attiva, sono state disposte previo parere favorevole di

questo Collegio;

- che il valore delle immobilizzazioni tecniche e del materiale bi

bliografico indicato nella Situazione patrimoniale corrisponde

a quello risultante dai rispettivi inventari,

ed esprime, infine, parere favorevole all'approvazione del Conto

consuntivo dell'esercizio 1985.

Il Presidente apre la discussione sul bilancio consuntivo e

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sulle due relazioni esposte. Il Direttore con riferimento ad alcune osservazioni del Collegio dei Revisori chiarisce che:

- per quanto riguarda i corsi didattici svolti dal Consorzio durante il 1985, si è già presentato un consuntivo economico al Consiglio nella seduta del 12/3/1986 dal quale risulta che essi hanno globalmente prodotto un attivo di circa venti milioni su un fatturato di poco più di cento milioni. Osserva tuttavia che è molto difficile a priori sapere se un corso avrà successo oppure no, sia perchè essi vanno programmati molto per tempo, sia per l'incertezza intrinseca sulla scelta dei temi di sicuro interesse.

Osserva ancora che i corsi sono serviti anche a presentare il CILEA sul mercato e quindi indirettamente a rendere note le sue principali attività nel campo dell'elaborazione automatica. Dà comunque assicurazione che nella scelta dei temi si è operato e si opererà sempre con la massima oculatezza;

- per quanto riguarda il problema delle quote di adesione al Consorzio, ciascuna Università è proprietaria di una quota di valore nominale pari a 10 milioni, indipendentemente dalla cifra versata per aderire al Consorzio. Per la definizione di tale cifra il Consiglio di Amministrazione, sentito il Ministero vigilante, ha deciso di adottare un criterio di aggiornamento che tiene conto degli indici ISTAT relativi al costo della vita, con base il valore medio di tale indice riferito al 1974, anno di versamento delle quote iniziali;

- per quanto riguarda i problemi della vigilanza, assicura che essi

saranno quanto prima affrontati, non appena risolto il problema della sistemazione edilizia dell'ingresso alla sede del Consorzio. Osserva tuttavia che soluzioni alternative all'attuale non risulteranno necessariamente più economiche;

- per quanto riguarda infine il recupero crediti ricorda che da tempo il Consorzio ha messo in atto un'apposita attività di recupero che ha dato notevoli risultati soprattutto per quanto riguarda i crediti più vecchi. Tale attività prosegue tuttavia e sarà ulteriormente intensificata.

Il Consiglio discute ampiamente i vari aspetti del bilancio consuntivo, della relazione del Presidente e di quella del Collegio Sindacale. Viene deciso che sul problema relativo alle quote di adesione al Consorzio verrà fatto il punto e definita una regolamentazione in una delle prossime sedute.

Al termine della discussione, su proposta del Presidente, il Consiglio delibera di approvare, come approva, all'unanimità, il rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 1985, secondo le seguenti risultanze contabili finali:

RENDICONTO FINANZIARIO

- consistenza di cassa al 31/12/84.....L.+ 60.205.852.

Competenze

- entrate: somme riscosse nell'esercizio.....L.6.292.126.086.

- spese: somme pagate nell'esercizio.....L.7.549.483.285.